REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 1426/e

adottata dal Direttore Generale in data 16 NOV 2015

OGGETTO: lavori di spostamento della Centrale Gas Medicinali del presidio ospedaliero Santa Barbara, Iglesias" - Attivazione procedura in economia ai sensi del regolamento aziendale di cui all'art. 125 D.Lgs. 163/06, nomina Responsabile del Procedimento, assunzione impegno di spesa e individuazione soggetto esecutore. CIG Z8216A2DC5

Premesso che con la Delibera n° 916 del 25 giugno 2012, a seguito della ratifica degli atti di gara, la ASL Carbonia ha disposto l'aggiudicazione in favore dell'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - Medical Systems s.r.l. (Mandante), della procedura aperta per l'affidamento triennale con opzione di rinnovo biennale del servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali e speciali compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i presidi ospedalieri dell'Azienda;

Dato atto nell'ambito del servizio di cui sopra l'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. - Medical Systems s.r.l., come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (part B-Fornitura, art. B1), doveva provvedere alla fornitura di n. 1 serbatoio di ossigeno terapeutico liquido F.U. della capacità di almeno litri 6.000, da destinare al PO S. Brabara di Iglesias;

Dato atto nell'ambito del servizio di cui sopra l'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. - Medical Systems s.r.l. ha presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, Ufficio Prevenzione, una "Richiesta di valutazione di conormità incendio del progetto di installazione di un serbatoio di ossigeno liquido della capacità di 6.100 litri e di una centrale di decompressione dell'ossigeno alimentata da bombole con portata superiore a 50 Nmc/h, a servizio del Presidio Ospedaliero S.Barbara, sito in via San Leonardo, nel comune di Iglesias (attività n. 2.2.C e 51.1.B dell'allegato I al DPR 01/0/11, n. 151)" con comunicazioni del 27/02/14 e 14/04/14;

Vista la comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, Ufficio Prevenzione prot. 8697 del 10/06/14 con cui veniva espresso parere favorevole, a condizione che venissero effettuati diversi interventi, tra cui:

- il fabbricato "deposito ASL materiali incombustibili" dovrà avere pareti incombustibili e resistenti al fuoco;
- la parete prospiciente il deposito di ossigeno liquido dovrà essere priva di aperture;
- il locale "impianto di decompressione ossigeno" dovrà avere pareti portanti/separanti con resistenza al fuoco R/REI 120;
- il locale "impianto di decompressione ossigeno" dovrà essere dotato di aperture di ventilazione permanente aventi superficie netta non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del locale, disposte nella parte bassa e nella parte alta (o in copertura), in posizione adeguatamente contrapposta, al fine di assicurare il naturale ricambio d'aria";
- gli impianti elettrici dei locali "centrale aria compressa", ""impianto di decompressione ossigeno" e "centrale vuoto" dovranno essere dotati di interruttore generale ubicato all'esterno dei locali stessi, in posizione facilmente raggiungibile e segnalata;
- tutti i locali tecnici e depositi dovranno essere realizzati con materiali incombustibili, le porte dovranno essere in materiale incombustibile e dotate di sistema di autochiusura.

Vista l'offerta della ditta Air Liquide Sanità Service Srl n. 411-2105/CSO/SP/VI/GO/pb del 1/06/15 avente ad oggetto "PO S.Barbara: spostamento centrali gas medicinali" per euro 35.196,46 iva esclusa;

Vista la comunicazione della ditta Air Liquide Sanità Service Srl n. 624-2015/CSO/SP/VI/OG/pb del 11/09/15 avente ad oggetto "comunicazione per lo spostamento delle centrali gas medicinali del PO S.Barbara di Iglesias" ad integrazione dell'offerta n. 411-2105/CSO/SP/VI/GO/pb del 1/06/15 avente ad oggetto "PO S.Barbara: spostamento centrali gas medicinali";

Vista la verifica di congruità dell'offerta espresso dal personale dei Servizio di Igegneria Clinica, anche attraverso l'acquisizione del preventivo della ditta SOL Spa n. 075/DACSMED-C/GU/14 del 6/08/15, comparabile per la parte di "fornitura e posa in opera di tubazioni in rame" dell'offerta della ditta Air Liquide Sanità Service Srl n. 411-2105/CSO/SP/VI/GO/pb del 1/06/15;

Richiamate le disposizioni di riferimento contenute nel Titolo II Parte II del D.lgs 163/06 per la disciplina dei contratti sotto soglia comunitaria da affidarsi in economia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sentiti il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare l'offerta della ditta Air Liquide Sanità Service Srl n. 411-2105/CSO/SP/VI/GO/pb del 1/06/15 avente ad oggetto "PO S.Barbara: spostamento centrali gas medicinali" per euro 35.196,46 iva esclusa;
- di disporre la contabilizzazione della spesa di € 42.939,68 di cui € 7.743,22 per IVA, sul Codice A102020301 (impianti) con imputazione sulle spese di parte corrente Bilancio 2015;
- di individuare l'Ing. Giorgio Angius Responsabile del Procedimento.
-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. ANTONIO ONNIS

ASL N° 7 CARBONIA SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. SSA M. FANNI PITTAU

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. SILVIO MAGGETTI

IL RESP.LE S.C. SERV. TECNICO MANUT. E LOG.
ING. BRUNELLO VACCA

I.C. GIORGIO ANGIUS

DOTT. FEDERICO MARINI

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 1726/e del 16 NOV 2015

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 18 NOV 2015 al

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali

ASL N° 7 CARBONIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Allegati n. 3

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Affari Generali

Servizio Bilancio

Ufficio di Staff addetto alle funzioni di Ingegneria Clinica

SOL
SOLGROUP

Team Medicale c/o
Centro Operativo di Cagliari
IV STRADA Z.I. Macchiareddu Grogastu
09032 Assemini – CAGLIARI (CA)
Tel. 070247352 Fax 070247370

Az. USL7 Carbonia
Servizio Tecnico
Via Dalmazia, 83
Carbonia,-CI-
Alla c.a. Egr. geom. G. Puddu
E pc egr. Ing. B. Vacca

Prot. n° Ns. Rif. 075/DACSMED-C/GU/14 Data 6 Agosto 2015

OGGETTO : Offerta per lo postamento Centrale 2 e terza fonte O2 e Aria e Centrale Vuoto presso il P.O. Santa Barbara di Iglesias vi Vs Azienda ASL7 Carbonia.

A seguito di gradita Vs richiesta siamo a presentare nostra migliore proposta economica per quanto da Voi richiesto e secondo il seguente quadro:

DESCRIZIONE	FORNITORE	CODICE	Q.tà	PREZZO A CLIENTE
Gruppo valvola - tubo e/u diametro 22 mm (3/4")	Lombarda Raccordi	3322SG304	4	€ 28,51
Giunto a 3 pezzi sgrassato uso Ossigeno 3/4"x 22	Lombarda Raccordi	3341AL304022	4	€ 26,62
Gruppo valvola - tubo e/u diametro 50 mm.	Lombarda Raccordi	3320SG200	2	€ 88,38
Giunto a 3 pezzi sgrassato uso Ossigeno 2"x 54	Lombarda Raccordi	3341AL200054	2	€ 216,08
Tubazioni in rame sgrassate uso ossigeno 28x1				
Tubazioni Diametro est. 28X1	SILMET	m	50	€ 0,38

Lega saldante	GALLIANI	kg	0,3	€ 101,25
Tubazioni in rame sgrassate uso ossigeno 54x1				
Tubazioni Diametro est. 54X1	SILMET	m	20	€ 450,19
Lega saldante	GALLIANI	kg	0,1	€ 40,50
Posa in opera centrali	SB-Inox		1,0	4556,25
Maeriale vario staffe raccorderia ecc	SB-Inox		1,0	472,5
Collegamenti elettrici	Soluzioni Tecniche		1,0	1215
Materiale vario elettrico	Soluzioni Tecniche		1,0	202,5

Quanto sopra descritto viene a Voi riservato al presso di Euro 8.140,65 (ottomilacentoquaranta, 65) comprensivi di POS e progetti esecutivi.

CONDIZIONI DI FORNITURA

Validità offerta	90 giorni dalla data della presente.
Conferma d'ordine	da far pervenire in forma scritta (anche a ½ fax al n° 070/247370) alla Filiale SOL di Cagliari.
Consegna materiali/lavori	30gg lavorativi d.r.o.
Imballo	Compreso.
Trasporto	f.co Ns stabilimento IV Strada Macchiareddu.
Garanzia	Come di legge a partire dalla data di consegna.

Esclusioni	- Disponibilità dell'energia elettrica e del gas per le lavorazioni e per prove e collaudi. - Materiale e manodopera per allacciamenti elettrici ed elettrostrumentali, comprese quelle per la messa in funzione degli allarmi. - Alimentazione elettrica 380V/220V sia da rete elettrica civile che da gruppo elettrogeno. - Collegamento dei dispositivi installati e delle tubazioni alla rete di messa a terra, per le apparecchiature e le strutture metalliche. La consegna a SOL della dichiarazione di conformità dei collegamenti alla rete di messa a terra secondo Legge 46/90 è necessaria ai fini della messa in esercizio degli impianti. - Mezzi di sollevamento e scarico a piè di opera delle apparecchiature. - Analisi chimiche necessarie, compresa la strumentazione e la manodopera - Istruzione pratiche ed espletamento di qualsiasi formalità di legge (Comune, ISPESL, USL, VV.F. ecc.), visite ispettive conseguenti ed oneri agli enti, ottenimento autorizzazioni. Tutto quanto non espressamente citato nell'offerta.
Fatturazione	Solita in uso
Pagamento	120gg data fattura. Con le modalità solite in uso.
IVA	IVA di legge esclusa dai prezzi offerti. Qualora il cliente possa usufruire di un'aliquota IVA specifica, dovrà essere richiesta contestualmente alla conferma d'ordine per l'esecuzione dei lavori; diversamente SOL S.p.A. applicherà l'aliquota di legge e l'emissione di eventuali note di accredito darà luogo all'addebito delle relative spese amministrative.

SOL
SOLGROUP

Privacy.

Ciascuna Parte dà atto all'altra e acconsente a che i propri dati personali, che sono stati e/o che verranno scambiati in esecuzione della presente Convenzione, siano trattati in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e che gli stessi sono necessari alla corretta e completa gestione del rapporto tra loro in essere. Le parti dichiarano altresì di essere consapevoli dei diritti loro riservati dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 citato.

A disposizione per ogni chiarimento necessario, in attesa di Vs. gradito riscontro, porgiamo

Cordiali saluti.

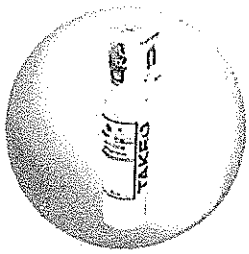
SOL SpA
Dr. Gianluca Uccheddu

SOL Spa
Via Borgazzi, 27
20052 Monza - Italy
t +39 039 23 96 1
f +39 039 23 96 265
e sol@pec.sol.it
www.sol.it

Sede Legale Monza
N. Registro Imprese Monza e Brianza
e C.F. 04127270157
Capitale Sociale Euro 47.164.000,00 i.v.
P. IVA 00771260965
R.E.A. 991655 Monza e Brianza

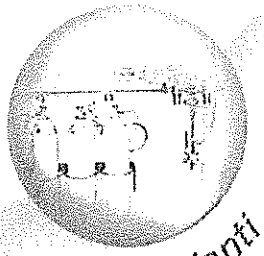
SOLGROUP
a breath of life

AIR LIQUIDE Sanità

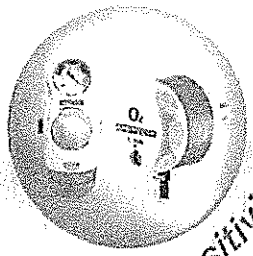


Gas

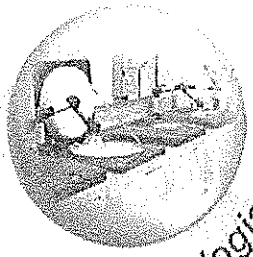
Servizi



Impianti



Dispositivi di erogazione



Criobiologia

P.O. Santa Barbara: Spostamento Centrali Gas Medicinali.

Cliente	**A.S.L. 7 CARBONIA** Via Dalmazia, 83 09013 Carbonia **c.a. Ing. Brunello Vacca** email: bvacca@aslcarbonia.it	Air Liquide Sanità Servi	REGIONE CENTRO
		Area	Centro
		Referente Commerciale	Guglielmino Orrù
Nr Cliente	411-2015/CSO/SP/VI/GO/pb RIF. INT 00019012	Cellulare	335 - 5977103
Nr Protocollo		Telefono Ufficio	06/916094.218
Data	01/06/2015	Fax	

Sommario

AIR LIQUIDE Sanità

Le Vostre esigenze: 3

Contesto normativo 3

Le nostre referenze: 7

Le certificazioni di Air Liquide Sanità Service 7

Oggetto offerta: P.O. Santa Barbara: Spostamento Centrali Gas Medicinali 8

Dati d'ingresso forniti dal cliente: 8

Relazione tecnica degli impianti proposti: 9

Garanzie fornite da Air Liquide Sanità Service: 10

Impegni del committente 11

Esclusioni 12

Modifiche dell'offerta 12

Condizioni di vendita 13

Tempistiche dei lavori e Garanzia: 13

Documenti di progetto consegnati da Air Liquide Sanità Service al momento dell'offerta: 13

Documenti di progetto consegnati da Air Liquide Sanità Service a fine lavori: 14

Legge applicabile e Foro competente 14

Offerta economica: 15

AIR LIQUIDE Sanità

Le Vostre esigenze:

L'impianto di distribuzione dei gas medicali è un **DISPOSITIVO MEDICO DI Classe II B, così classificato secondo i disposti della Direttiva 93/427CEE a disciplina delle condizioni di sicurezza per il suo utilizzo.**
Il dispositivo medico è destinato alla distribuzione di farmaco, dotato di A.I.C. (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) secondo quanto stabilito dal D.Lgs 219/06.

Tramite gli impianti di distribuzione dei Gas Medicinali, infatti, si somministrano farmaci destinati alle terapie dei pazienti.

La delicatezza della funzione di questi impianti è tale per cui l'impianto che dovete realizzare per la Vs. Struttura e successivamente mettere in esercizio, dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia e dovrà garantire degli standard di sicurezza e di prestazione molto elevati.

In particolare il gas dovrà essere sempre disponibile alla bocchetta di erogazione del paziente, secondo i flussi necessari, per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno. L'impianto di distribuzione dei gas medicinali dovrà garantire sia la continuità d'erogazione del gas ai flussi richiesti che la qualità del Gas Medicinale trasportato, dalla centrale fino al punto di utilizzo.

Contesto normativo

La **Direttiva 93/42 CEE e s.m.i.** riguardante i Dispositivi Medici è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 12 luglio 1993 ed è stata recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 (con un periodo transitorio terminato il 13 giugno 1998).
Dal 14 giugno 1998 la Direttiva è Legge dello Stato e nel suo ambito rientrano gli impianti di distribuzione dei gas medicinali in quanto destinati ad essere impiegati per la somministrazione di terapie.
Tali impianti sono a tutti gli effetti Dispositivi Medici. In tal senso:

- devono soddisfare i requisiti essenziali della Direttiva (che riguardano la progettazione, l'installazione, i materiali utilizzati e le informazioni fornite);
- sono stati oggetto, congiuntamente al loro fabbricante, di un processo di certificazione da parte di un Organismo Notificato;
- debbono recare la marcatura CE seguita dal numero di identificazione dell'Organismo Notificato che ha eseguito i controlli richiesti;
- richiedono l'effettuazione della manutenzione da parte di operatori abilitati dal fabbricante.

Gli impianti dei gas medicinali devono essere conformi alla **norma armonizzata UNI EN ISO 7396-1-2**, che stabilisce i requisiti essenziali relativi alla progettazione, installazione, funzionamento,

prestazioni, documentazione, collaudi e messa in opera degli impianti di distribuzione di gas medicali compressi, gas per strumenti chirurgici e del vuoto medicale.
Questa norma inoltre fissa i parametri per la definizione delle estensioni e delle modifiche di impianti esistenti e la modifica o sostituzione di sistemi/sorgenti di alimentazione.

Inoltre, al fine di garantire la massima sicurezza per i pazienti e gli operatori, oltre che la completa affidabilità dei sistemi di distribuzione dei Gas Medicinali e del Vuoto, la norma armonizzata fornisce le "Linee Guida per la Gestione Operativa degli Impianti di Distribuzione dall'installazione, all'uso, alla manutenzione" e individua all'interno delle Strutture Ospedaliere le figure responsabili

per ciascuno di questi aspetti, con la definizione dei ruoli e delle competenze connessi (Allegato G della norma UNI EN ISO 7396-1-2).

Rispetto alla corretta progettazione degli Impianti di Gas Medicinali, interviene anche il **Decreto del Ministero degli Interni del 18 settembre 2002**, intitolato "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle Strutture Sanitarie pubbliche e private", entrato in vigore il 28 Dicembre 2002, che recepisce le regole tecniche dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco (VV.FF.), in materia di compartimentazioni antincendio.

Pur mantenendo inalterata la responsabilità del fabbricante sul proprio dispositivo medico immesso in commercio ai sensi del D.Lgs. 46/97, il DM. 18 settembre 2002 integra gli aspetti di sicurezza degli impianti di distribuzione dei Gas Medicinali, fissando i requisiti della loro compatibilità con la compartimentazione antincendio nelle Strutture Sanitarie.

Nello stesso ambito, inoltre, l'UNI ha pubblicato nell'aprile del 2011 la norma **"UNI 11100: Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione Gas Medicinali e del Vuoto e degli Impianti Evacuazione Gas Anestetici"** completamente rivolta alle Strutture Sanitarie.

In particolare, tale norma, al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza e le prestazioni:

- coinvolge direttamente le Strutture Sanitarie dotate di impianti gas medicinali, in quanto parti interessate alla sicurezza e all'efficienza di tali dispositivi medici dal momento della loro messa in funzione per tutto il loro ciclo di vita,
- si estende alle modifiche, ai rifacimenti e agli ampliamenti degli impianti esistenti.

Non ultimo, ai sensi del decreto DM 20 febbraio 2007 **"Nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici"**, gli Impianti di distribuzione dei Gas Medicinali e del Vuoto, in quanto Dispositivi Medici, devono essere stati registrati e iscritti nel **Repertorio dei Dispositivi del Ministero della Salute entro il 31/12/2008.**

In sede di registrazione è stato assegnato al dispositivo un numero di repertorio che lo identifica in modo univoco in tutte le attività commerciali compiute nei rapporti con il SSN.

I Dispositivi Medici di AIR LIQUIDE Sanità Service S.p.A. sono stati registrati e iscritti al Repertorio del Ministero della Salute Italiana:

AIR LIQUIDE

TIPOLOGIA DISPOSITIVO MEDICO A.L.S.S.	NUMERO DI REGISTRAZIONE AL REPERTORIO DEL MINISTERO DELLA SALUTE
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS MEDICINALI E LORO MISCELE *	5104/R
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS E MISCELE PER AZIONARE STRUMENTI CHIRURGICI **	5113/R
IMPIANTI PER IL VUOTO	5123/R
DISPOSITIVI DI PRODUZIONE DEL VUOTO ENDOCAVITARIA	144506/R
DISPOSITIVI DI PRODUZIONE DEL VUOTO ENDOCAVITARIA Air Liquide Medical Vacuum	419757/R
IMPIANTI PER EVACUAZIONE GAS ANESTETICI (VERSIONE CON SOFFIANTI)	5352/R
IMPIANTI PER EVACUAZIONE GAS ANESTETICI (VERSIONE CON SISTEMA VENTURI)	5355/R
CENTRALE DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI	144587/R
MODUL'AIR	7244/R
MINIMODUL'AIR	5098/R
CARRELLO DI EMERGENZA PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI ALVEA	3940/ R
VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL VUOTO EVAL	4247/ R

*** I Gas Medicinali considerati e le loro miscele sono: Ossigeno, Azoto, Anidride Carbonica, Protossido di Azoto, Aria Medicale, Miscela Ossigeno/Protossido di Azoto (50/50 % V/V).**
**** I gas e miscele per azionare strumenti chirurgici sono: Aria, Azoto.**

AIR LIQUIDE Sanità Service S.p.A. è in grado di assicurare la fabbricazione degli impianti di distribuzione dei Gas Medicinali in completo accordo con i requisiti della Norma armonizzata e tutte le leggi e i decreti vigenti sopraccitati.

Air Liquide Sanità Service rispetta le seguenti normative:

UNI EN ISO 9000 :2005	Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario.
UNI EN ISO 9001 :2008	Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti.
UNI EN ISO 9004 :2008	Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per il miglioramento delle prestazioni.
UNI EN ISO 13485 :2004	Dispositivi medici - Sistemi di gestione della qualità - Requisiti per scopi regolamentari.
UNI EN ISO 9000-1 (ediz. 94)	Norme di gestione per la Qualità e di assicurazione della Qualità - Guida per la scelta e l'utilizzazione.
UNI EN ISO 7396 1-2	Impianti di distribuzione dei gas medicali - Impianti per gas medicali compressi e per vuoto.
Direttiva 93/42/CEE e successive modifiche ed integrazioni	Direttiva del Consiglio del 14 giugno 1993 concernente i Dispositivi Medici.
D.Lvo 24.2.97 n° 46	Attuazione della Direttiva 93/42/CEE concernente i Dispositivi Medici.
DM del 20 febbraio 2007	Nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantibili attivi nonché per l'iscrizione n.l Repertorio dei Dispositivi Medici.
D.Lvo 25-02-98 n° 95	Modifiche al D.Lvo 24-02-97 n° 46 recante: «Attuazione della Direttiva 93/42/CEE concernente i Dispositivi Medici».
Norma UNI 11100:2004 rivolta alle Strutture Ospedaliere	Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - Impianti di distribuzione dei Gas Medicali e del Vuoto.
DM 18/9/2002	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle Strutture Sanitarie pubbliche e private.
DM N. 98 del 16/02/1982	Modificazioni del D. M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
Circolare N. 99 del 15 /10/1964	Contenitori di Ossigeno liquido, tank, ed evaporatori fredddi per uso industriale.
D.Lvo 17.3.95 n° 115	Sicurezza generale dei prodotti.
D.Lvo 24-04.06 n° 219	Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonche' della direttiva 2003/94/CE".
D.P.R. 24.5.88 n° 224	Responsabilità per danno da prodotti difettosi.
D.Lvo 09/04/08 n. 81	Testo unico per la SALUTE e la SICUREZZA sui luoghi di lavoro.
Direttiva 97/23/CE del 09.07.97. (PED) e relativo recepimento italiano.	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione GUCE 09.07.97 n. 181.
Direttiva 2010/35/CE (PEDT) e relativo recepimento italiano.	Direttiva 2010/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 in materia di attrezzature a pressione trasportabili.
Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006. (Direttiva Macchine) e relative modifiche ed integrazioni, con i relativi recepimenti italiani.	Direttiva Macchine.
Direttiva 93/43/CEE	Direttiva 93/43/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, sull'igiene dei prodotti alimentari.
Direttiva 209/105/CE	Direttiva 209/105/CE del parlamento europeo del consiglio relativa ai recipienti

	semplici in pressione del 16 dicembre 2009.
D.P.R. 34/2000	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 2000, n. 34 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni".
Norme armonizzate a supporto delle marcature CE di prodotto, come descritto nei fascicoli tecnici	
Good Manufacturing Practice per Gas Medicinali	
last edition of the European Pharmacopoeia	
D.Lvo 196/03	Codice in materia di protezione dei dati personali.

Le nostre referenze:

Air Liquide Sanità Service S.p.A., società del gruppo Air Liquide, con più di cento anni di storia ed esperienza nel settore dei Gas Medicali, degli impianti e dei servizi associati, è la società che maggiormente può aiutarVi nel raggiungere questo importante obiettivo:

- ✓ La progettazione viene curata nei minimi particolari da un team di progettisti interno all'azienda e che segue degli standard qualitativi interni perfettamente rispondenti alle norme ed in alcuni casi addirittura più restrittivi. Questi Standard sono descritti nel nostro Sistema di Qualità Aziendale sulla base del quale siamo certificati.
- ✓ La realizzazione viene effettuata utilizzando componenti di prima qualità, fabbricati da società interne al gruppo (es. Taema; Fro) o partner esclusivi (es. Flow Meter).
- ✓ La manodopera per l'installazione e l'assemblaggio degli impianti viene affidata ad operatori partner con rapporto in esclusiva, che vengono formati e qualificati sotto la supervisione continua della Direzione Industriale di Air Liquide Sanità Service.
- ✓ La Direzione Lavori ed il Collaudo sono sempre affidate al personale tecnico interno della filiale territoriale di competenza.
- ✓ Tutto il processo è controllato direttamente da Air Liquide Sanità Service per l'intero ciclo di vita dell'impianto, anche successivamente alla sua messa in esercizio, garantendo la rintracciabilità delle operazioni effettuate e dei componenti utilizzati.

Le certificazioni di Air Liquide Sanità Service

Air Liquide Sanità Service possiede le certificazioni di conformità rispetto alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001:2008 Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti
- UNI EN ISO 13485:04 Dispositivi medici - Sistemi di gestione della qualità - Requisiti per scopi regolamentari
- UNI EN ISO 14001:04 Certificazione Ambientale

- **Autorizzazione di Air Liquide Sanità Service è autorizzata ad apporre la marcatura CE dei dispositivi medici classe IIB e IIA "Impianti di distribuzione di gas medicinali e altri gas ad uso terapeutico", sugli impianti da lei progettati e fabbricati, secondo le prescrizioni della direttiva 93/42/CEE smi ripresa in Italia con il Decreto Ministeriale n° 46 smi del 24-02-1997.**

Air Liquide Sanità Service è in possesso dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici SOA 7702/11/00 per la categoria di opere specializzate OS3 classifica V.

Oggetto offerta per il
P.O. Santa Barbara: Spostamento Centrali Gas Medicinali.

Dati d'ingresso forniti dal cliente:

I dati di ingresso che il committente ha fornito per l'elaborazione della presente offerta sono i seguenti:

Documentazione fornita	CONSEGNA AVVENUTA (si/no)
Tavole grafiche: ■ Edile con rappresentazione delle compartimentazioni ■ Impiantistica gas Medicinali esistente (Indicazioni sul posizionamento e la potenzialità delle centrali di alimentazione,) ■ Impiantistica generale (impianto condizionamento, impianto elettrico, impianto scarico acque reflue, linea elettrica preferenziale di alimentazione alle centrali/sistemi di monitorraggio ...) ■ Indicazioni della destinazione d'uso di ogni stanza ■ Architettonici dove è riportata sia la quantità che la posizione degli arredi previsti nelle Sale Operatorie e nelle degenze di interesse degli impianti di distribuzione dei gas Medicinali eEc ..	
Numero delle unità terminali da installare in ogni locale	
Informazioni generali sugli impianti già esistenti o sistema a cui collegare il nuovo quali ad esempio dati di progetto, anno di costruzione ed estremi di eventuali marcature CE.	
Piano di sicurezza e coordinamento cantiere PSC oppure POS	
Certificato Prevenzione Incendio relativo alla struttura ospedaliera	
Planimetrie con compartimentazioni (2002)	
Cronistoria degli Incidenti/Mancati incidenti che potrebbero avere carattere rilevante nella progettazione dei lavori oggetti dell'appalto	
D.I.A. Dichiarazione Inizio Attività (per applicazione IVA)	

In fase di verifica del progetto definitivo Air Liquide Sanità Service si riserva di richiedere ulteriore documentazione pertinente all'opera in oggetto.
Se non verranno comunicati i dati d'ingresso A.L.S.S. progetterà secondo tabelle riconosciute a livello internazionale, secondo normativa AFNOR.

L'accettazione dell'offerta implica l'accettazione delle tavole grafiche e del disegno forniti da Air Liquide Sanità Service.

Relazione tecnica degli impianti proposti:

1. Premessa

Facendo seguito al Fascicolo n° 5252 di Giugno 2014 del Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Ufficio Prevenzione di Cagliari a Voi pervenuto, dichiarando di dare il parere favorevole allo spostamento delle Centrali Gas Medicinali, ai soli fini antincendio; spostamento che avverrà nella stessa zona, dove attualmente sono dislocate.
Le lavorazione edili, elettriche attinenti alle Centrali Gas Medicinali sono state inserite nel preventivo.

Descrizione delle opere elettriche: fornitura e posa in opera di n°1 quadro elettrico stagno IP65 con le seguenti apparecchiature:

- differenziale 63° 3P+N 0,03;
- Interruttore Magnetotermico 3P+N;
- bobina di sgancio;
- pulsante di sgancio.
- Fornitura e posa in opera di n°3 calotte IP65 per barra DIN incluso n°3 interruttori magnetotermici quadri polare 32 A.
- Fornitura e posa in opera di tubazione Rk d.25, cirve d.25, clips ferma tubo d.25, tasselli di fissaggio, scatole di derivazione 80x80, morsetti trasparenti di sezione adeguata, nastro isolante, fasce elettriche ecc.; inclusa linea alimentazione quadro e progetto.
- Fornitura e posa in opera di n°8 molle magnete per porte tagliafuoco.
- Manodopera per apertura con rifinitura intonaco misure di 1 m2 e chiusura con finestra adeguata.
- Saldature cardini.
- Fornitura, saldatura di n°24 cerniere per porta battente.

03- <u>NON SONO INCLUSE NELL'ANALISI DEI COSTI:</u>

1. tutte le opere meccaniche non valutate nell'analisi costi (quali ad esempio, a titolo non esaustivo: rimozione, spostamento o collegamento di apparecchiature esistenti, dismissione o spostamento di reti Gas Medicinali esistenti ecc...);
2. l'assistenza e gli oneri relativi alla presentazione ed all'ottenimento delle pratiche tecnico-amministrative eventualmente necessarie per l'esecuzione degli impianti (quali ad esempio, a titolo non esaustivo: pratiche antincendio, D.I.A. ecc...);
3. tutti gli oneri connessi ad indagini tecniche sugli impianti già esistenti (quali, a titolo non esaustivo: analisi degli impianti, verifiche, collaudi ecc...);
4. tutte le opere provvisionali necessarie alla posa degli impianti Gas Medicinali (quali ad esempio: i ponteggi, piattaforme aeree) ad esclusione;
5. tutte le opere edili;
6. fornitura e posa in opera di TTL non descritte nella presente Analisi Costi.

Sono escluse dal presente computo:

- Eventuali opere di protezione REI per le tubazioni Gas Medicinali.
- Eventuali opere murarie per il passaggio delle tubazioni.
- Eventuali attività di smantellamento impianti Gas Medicinali esistenti.
- Calcoli strutturali e collaudi;
- Opere di sistemazione esterna oltre quelle descritte e stimate;
- Opere di collegamento delle linee tecniche di servizio;
- Alimentazione idrica ed elettrica per il cantiere;
- Quant'altro non specificamente descritto e stimato;
- Quant'altro non specificamente descritto e stimato.

Garanzie fornite da Air Liquide Sanità Service:

Air Liquide Sanità Service:

- garantisce l'esecuzione delle opere di progettazione, installazione e coordinamento tecnico avvalendosi di personale qualificato e di materiali idonei nel pieno rispetto delle norme vigenti secondo quanto descritto nel proprio sistema di qualità,
- redige , in collaborazione con il committente, il Permesso di Lavoro per le opere per le quali si rende necessario,
- garantisce la consegna dei materiali "franco Vs. Cantiere",
- garantisce la direzione tecnica dei lavori di propria pertinenza e si impegna contestualmente a fornire le necessarie collaborazioni per l'esecuzione di opere non imputabili ad Air Liquide Sanità Service,
- si impegna a ottemperare quanto richiesto dalle leggi vigenti sulla sicurezza, (comunicare il nominativo dei propri referenti ...),
- si impegna ad effettuare il collaudo dell'impianto così come richiesto dalle specifiche norme di riferimento. Il collaudo sarà effettuato in data da concordarsi con la Direzione Lavori, alla presenza di Vs. delegato (Persona Autorizzata dalla Struttura Ospedaliera) e debitamente formalizzato,
- si impegna a rilasciare le certificazioni di legge nelle seguenti forme:
  1. DICHIARIAZIONE DI CONFORMITA' PARZIALE: perfezionata qualora l'impianto, pure non completato secondo il perimetro della presente offerta, necessiti di una messa in servizio parziale,
  2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA': perfezionata ad impianto completamente realizzato e collaudato con esito positivo. Tale dichiarazione è comprensiva del rilascio dei seguenti documenti: la documentazione di progettazione, di realizzazione e di collaudo su supporto cartaceo, i manuali operativi e di servizio e le certificazioni.
- Applica, ai sensi della Direttiva 93/42/CEE smi, la SORVEGLIANZA POST VENDITA sul Dispositivo Medico fabbricato.
  La sorveglianza post-vendita è un complesso di attività finalizzate a monitorare per il dispositivo medico le corrette condizioni di utilizzo da parte dell'utente.

La posa in opera dell'impianto Gas Medicinali sarà subappaltata a ditta installatrice opportunamente valutata e qualificata ed in grado di operare secondo gli standard Air Liquide Sanità Service sotto la diretta supervisione di ns. personale responsabile di cantiere.

Qualora intervengano fattori di variazione della presente offerta, riguardo il prezzo finale dell'Impianto Gas Medicinale, sarà necessario valutare:

AIR LIQUIDE Sanità

l'emissione di una nuova offerta AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE;
la costituzione di ATI Air Liquide sanità Service ed ns. Azienda Partner;
l'emissione Vs. ordine all'ATI (Air Liquide Sanità Service ed Azienda Partner).

Impegni del committente

Il committente si impegna a:

- fornire i dati e la documentazione necessari all'esecuzione del progetto e della successiva fabbricazione,
- redigere, in collaborazione con Air Liquide Sanità Service, il Permesso di Lavoro e il cronoprogramma per le opere per le quali si rende necessario,
- non divulgare in alcun modo la documentazione sia tecnica che economica fornita dalla Air Liquide Sanità Service,
- mettere a disposizione di Air Liquide Sanità Service un'area di stoccaggio per i materiali e per le attrezzature necessarie che rispetti le condizioni di igiene e sicurezza del personale e che sia sicura e presidiata,
- rilasciare idonee autorizzazioni per permettere la consegna dei materiali e la libera circolazione del personale e degli automezzi sotto la responsabilità di Air Liquide Sanità Service all'interno dell'area interessata dai lavori,
- mettere a disposizione uno o più punti di alimentazione elettrica 220V soccorsa e protetta, per gli strumenti utilizzati, in prossimità dei posti di lavoro,
- comunicare tempestivamente il nominativo dei referenti ai quali Air Liquide Sanità Service dovrà fare riferimento nel corso dell'esecuzione dei lavori,
- definire in contraddittorio con Air Liquide Sanità Service la pianificazione delle lavorazioni (Diagramma di Gantt), rispetto alla quale, nel caso di ritardi di cantiere, non comunicati formalmente da parte del committente ad Air Liquide Sanità Service, quest'ultima sarà in diritto di fatturare i materiali a piè d'opera, nelle quantità previste da S.A.L. riferito al Diagramma di Gannt concordato, nella percentuale del 50% dei prezzi da contratto relativi ai materiali/componenti d'impianto forniti in opera,
- definire in contraddittorio con Air Liquide Sanità Service le date per l'effettuazione dei collaudi garantendo la presenza di proprio delegato , fare unico punto e fare riferimento alla legge,
- eseguire qualora necessario i ponteggi, le passerelle e le opere provvisionali,
- ai sensi delle normative vigenti sulla Sicurezza (D.Lvo 81/08), alla trasmissione di informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente nel quale dovranno essere realizzate le opere oggetto della presente offerta e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività specifica,
- consentire a Air Liquide Sanità Service, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'impianto, l'attuazione della sorveglianza post vendita (ai sensi della direttiva 93/42/CEE smi),
- effettuare la MESSA IN SERVIZIO del Dispositivo Medico. La messa in servizio di impianti/sistemi/insiemi soggetti a marcatura CE poiché classificati dispositivi medici, determinandosi precise responsabilità del Fabbricante e dell'Utilizzatore, è vincolata ai sotto specificati adempimenti:

1. esecuzione dei collaudi conformemente alla norma tecnica applicata. In particolare all'esecuzione dei collaudi deve essere presenziare il Committente per la semplice presa d'atto dell'effettiva attuazione;

2. la consegna dell'impianto e la sua messa in esercizio, in relazione specifica alla sicurezza, è operata a seguito della consegna al Committente dei Manuali Operativi e di Servizio, dei disegni "as built" delle schede di collaudo (comprovanti l'esecuzione e l'esito positivo) e copia della dichiarazione di conformità; documento questo che supporta l'apposizione di marcatura CE.

Esclusioni

La Air Liquide Sanità Service esclude della presente offerta le seguenti attività:

- **Opere idrauliche:** a Vs. Carico.
- **Opere termotecniche:** a Vs. Carico.
- **Allacci impianti esistenti:** a Vs. Carico per quanto necessario e non indicato nei computi sopra riportati.
- **Tutte le ulteriori opere meccaniche non espressamente indicate** (quali, a titolo non esaustivo: rimozione, spostamento o collegamento di apparecchiature esistenti, dismissione o spostamento di reti esistenti ecc...).
-
- **Opere di manovalanza, d'aiuto ai nostri montatori, mezzi d'opera (ponteggi, scale):** a Vs. Carico per quanto necessario e non indicato nei computi sopra riportati.
- **Fissaggio ns. apparecchiature su pareti in cartongesso:** a Vs. Carico per quanto necessario e non indicato nei computi sopra riportati.
- **Immagazzinaggio e sorveglianza dei materiali anche in opera:** a Vs. Carico.
- **Compartimentazione REI:** a Vs. Carico.
- **Tutti gli oneri connessi alla sospensione dell'erogazione dei gas per consentire l'allaccio delle nuove linee agli impianti esistenti** (quali, a titolo non esaustivo: fornitura di gas e/o apparecchiature, assistenza tecnica di personale qualificato ecc...). Tali oneri non sono quantificabili preventivamente e vanno determinati a consuntivo.
- **Tutti gli oneri connessi ad indagini tecniche sugli impianti già esistenti** (quali, a titolo non esaustivo: analisi degli impianti, verifiche, collaudi ecc...).
- **Tutte le pratiche tecnico-amministrative eventualmente necessarie per la messa in servizio degli impianti realizzandi** (quali, a titolo non esaustivo: pratiche antincendio, D.I.A. ecc...).
- **Fornitura travi testaletto** (sia da degenza che specialistiche).
- **Tutte le ulteriori opere non espressamente indicate nei computi sopra riportati per lavori edili/civili e/o impianti elettrici (sia fornitura che posa in opera, inclusi tracantoni di protezione REI 120 e forometrie su murature).**

Modifiche dell'offerta

Qualora intervengano fattori che possono influire sulla prestazione del Dispositivo Medico, inizialmente progettato, è necessario riesaminare:

- i dati d'ingresso;
- i documenti progettuali;
- il piano organizzativo delle lavorazioni.

Sulla base di quanto emerge da tale rivalutazione tecnica, verrà emesso un nuovo documento tecnico-economico che dovrà essere approvato da entrambe le parti.

Condizioni di vendita:

1. **Modalità di fatturazione:**
   a corpo

2. **IVA: (IVA a Vs. Carico)**

   ☐ 22%

3. **Fatturazione:**

   S.A.L.

In ogni caso il S.A.L. dovrà essere condiviso col committente e autorizzato da questo medesimo, mediante timbro e firma.

4. **Modalità di pagamento:**

Pagamenti a 60 gg. D.F.M.F. – con Bonifico su

SOCIETA'	IBAN	SWIFT	BIC
Air Liquide Sanità Service	IT 29 X 01005 01604 000000000153	BNLIITRR	BNLIITR166Z

5. **Condizioni di pagamento:**

☐ 60 gg. d.f.f.m.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi risultanti dagli stati di avanzamento lavori di cui al precedente paragrafo, il Committente dovrà corrispondere gli interessi moratori ai sensi dell'art 5 comma 2 D.lgs 231/2002 da calcolarsi a decorrere dalla data di scadenza del termine di pagamento.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi risultanti dagli stati di avanzamento lavori, l'Appaltatore avrà facoltà di sospendere l'esecuzione dei lavori fino alla data di ricevimento del pagamento. La sospensione dei sarà comunicata a mezzo Fax o Racc. AR.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi risultanti dagli stati di avanzamento lavori di cui al precedente paragrafo, il Committente dovrà corrispondere gli interessi moratori ai sensi dell'art 5 comma 2 D.lgs 231/2002 da calcolarsi a decorrere dalla data di scadenza del termine di pagamento. L'appaltatore si riserva la facoltà di negare il rilascio delle certificazioni in caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'appaltante.

Tempistiche dei lavori e Garanzia:

La garanzia dell'impianto è di 12 mesi dalla data di consegna dell'impianto.ocumenti di progetto consegnati da Air Liquide Sanità Service al momento dell'offerta:
Check list dei documenti che verranno rilasciati al momento dell'offerta (dépliant, eventuali disegni ...)

Documenti rilasciati da A.L.S.S. al momento della consegna dell'offerta:	Check List
Tavole grafiche di progetto	
Schema Gantt	
Offerta economica	
Descrizione delle opere che verranno effettuate da ALSS	

Documenti di progetto consegnati da Air Liquide Sanità Service a fine lavori:

Documenti che rilascierà A.L.S.S. a fine dei lavori:
Manuale operativo
Manuale di servizio
Planimetrie generali dell'impianto o del sistema
Moduli di collaudo sottoscritti
Schemi elettrici - dichiarazione di conformità elettrica (solo per il collegamento degli allarmi ALSS tipo MAS, VIGI ...)
Eventuali disegni di particolari costruttivi e/o opere accessorie
Copia dell'attestato di fabbricazione
Copia della Dichiarazione di conformità
Tabelle di contemporaneità
Verbale di consegna impianti
Altro...

Legge applicabile e Foro competente

La presente offerta è regolata dal diritto italiano. Il Tribunale di Milano avrà competenza esclusiva con riguardo a qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione o adempimento della presente offerta.

AIR LIQUIDE Sanità

Offerta economica:

DESIGNAZIONE dei LAVORI	Prezzo Unitario	Q.tà	Imponibile Fornitura
Fornitura e Posa in opera di tubazioni in rame con le seguenti caratteristiche:			
Tubazioni in rame USO MEDICALE di fornitura Air Liquide Sanità Service installate sotto traccia e/o a vista in controsoffitto in conformità alla norma UNI EN 7396. Le tubazioni in rame UNI EN 13348, saranno saldobrasate con lega ad alto tenore di argento di fornitura Air Liquide Sanità Service S.p.A., (56 % minimo) priva di Cadmio, e flussate con gas inerte durante tutte le saldobrasature. Il lotto e la quantità della lega saldante utilizzata dovrà essere riportato sul rapporto intervento tecnico (RIT), mentre del gas utilizzato per il flussaggio dovrà essere riportato il riferimento del documento di trasporto con cui sono state trasportate le bombole. I pezzi speciali e la raccorderia, dovranno essere idonei al passaggio di gas medicinali e conformi alla norma DIN EN 1254-1.			
Lo staffaggio sarà conforme al UNI EN 7396 ed in funzione al diametro delle tubazioni. Sia le tubazioni che le valvole di intercettazione dovranno essere preservate da contaminazioni ed impurità ambientali. Le dorsali di distribuzione si attesteranno nel quadro di intercettazione di area, quindi proseguiranno nel quadro di riduzione e controllo di II° stadio per giungere alle unità terminali di utilizzo gas medicinali come da progetto. L'etichettatura delle tubazioni sarà applicata sulle tubazioni in conformità alla norma UNI EN 7396.			
ml			
TUBO RAME CRUDO 22x0,8 Uso Medicale (Verghe)	€ 29,93	35	€ 1.047,55
TUBO RAME CRUDO 28x0,8 Uso Medicale (Verghe)	€ 34,24	35	€ 1.198,40
TUBO RAME CRUDO 35x0,8 Uso Medicale (Verghe)	€ 55,89	5	€ 279,45
TUBO RAME CRUDO 42x0,8 Uso Medicale (Verghe)	€ 64,71	20	€ 1.294,20
TUBO RAME A.P. 10x2,5 (Verghe)	€ 14,50	35	€ 507,50
RICCIO CONGIUNZIONE RAMPA/QUADRO OSSIGENO/ARIA	€ 95,70	9	€ 861,30
SERPENTINA PER OSSIGENO	€ 70,70	6	€ 424,20
SERPENTINA PER ARIA	€ 102,00	4	€ 408,00
VALVOLA FRO HPS OSSIGENO/ARIA	€ 5,90	2	€ 11,80
TARGA ISTRUZIONI QUADRO INVERSIONE	€ 11,30	3	€ 33,90
TARGA ALLUMINIO OSSIGENO	€ 66,10	4	€ 264,40
CARTELLONE SICUREZZA CENTRALI ALSS	€ 117,00	3	€ 351,00
TARGA SICUREZZA BOMBOLE	€ 11, 50	1	€ 11,50
TARGA ALLUMINIO 42X29,7 CM. SCHEDA PRODOTTO OSSIGENO	€ 11,70	1	€ 11,70
TARGA ALLUMINIO 42X29,7 CM. SCHEDA PRODOTTO ARIA	€ 23,50	1	€ 23,50
TOTALE FORNITURA IN OPERA			**€ 6.728,15**
SCONTO			**25,00%**
TOTALE FORNITURA IN OPERA SCONTATA			€ 5.046,11
SPOSTAMENTO CENTRALI	€ 21.500,00		€ 21.500,00
OPERE EDILI ED ELETTRICHE	€ 8.650,00		€ 8.650.00
TOTALE FORNITURA IN OPERA A VOI PRATICATA			**€ 35.196,46+I.V.A.**

AIR LIQUIDE Sanità

AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE S.p.A.
Regione Centro
Il Direttore
Gabriele Paterna

GESTIONE E CONTROLLO DEL DOCUMENTO

REDATTA DA: VALERIO IALACCI	FUNZIONE: COMMERCIALE	FIRMA:	DATA: 10/06/15
VERIFICATA DA: ING. PALAMARA SIMONE	FUNZIONE: RESP. COMMERCIALE	FIRMA:	DATA: 18/6/15
APPROVATA DA: ANDREA CARBONE	FUNZIONE: RESP. TECNICO	FIRMA:	DATA: 18-06-15

AIR LIQUIDE
Healthcare

CENTRO SANITA' CENTRO

Via Campobello 7/b
00071 POMEZIA (ROMA)
TEL: 06/91609411
Fax: 06/91250205
Fax commerciale: 06/916094.213

Spett.
ASL7 Carbonia
Via Dalmazia, 83
09013 Carbonia

C.A. Ing. Giorgio Angius
email:
bvacca@aslcarbonia.it
gioangius@aslcarbonia.it

624-2015/CSO/SP/VI/OG/pb 11/09/2015

OGGETTO: COMUNICAZIONE PER LO SPOSTAMENTO DELLE CENTRALI GAS MEDICINALI DEL P.O. SANTA BARBARA DI IGLESIAS.

Facciamo seguito al ns. prot. n° 411-2015/CSO/SP/VI/GO/pb del 01/06/2015 per comunicarVi i dettagli dei lavori delle opere edili ed elettriche che verranno realizzati come da oggetto:

Come da Fascicolo n° 5252 - Prot. 0008697 del 10/06/2015 del Comando Provinciale Vigili Del Fuoco:

- Il locale "impianto decompressione ossigeno" dovrà essere dotato di aperture di ventilazione permanente aventi superficie netta non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del locale, disposte nella parte bassa e nella parte alta (o in copertura), in posizione adeguatamente contrapposta, al fine di assicurare il naturale ricambio d'aria;
- Gli impianti elettrici dei locali "Centrale aria compressa", Impianto decompressione ossigeno" e "Centrale vuoto" dovranno essere dotati di interruttore generale ubicato all'esterno dei locali stessi, in posizione facilmente raggiungibile e segnalata;
- Tutti i locali tecnici e depositi dovranno essere realizzati con materiali incombustibili; le porte dovranno essere in materiale incombustibile e dotate di sistema di auto chiusura.

Fornitura e posa in opera di n° 1 quadro elettrico stagno IP65 con le seguenti apparecchiature:

Differenziale 63A 3P+N 0,03 - Interruttore magnetotermico 3P+N - Bobina di sgancio - Pulsante di sgancio;

Fornitura e posa in opera di n° 3 calotte IP65 per barra DIN, incluso n° 3 interruttori magnetotermici quadri polare 32°;

Fornitura e posa in opera di tubazione Rk d.25, inclusi tutti gli accessori di fissaggio come manicotti d.25, curve d.25, clips ferma tubo d.25, tasselli di fissaggio, scatole di derivazione 80x80, morsetti trasparenti di sezione adeguata, nastro isolante, fascette elettriche, etc; inclusa linea di alimentazione;

AIR LIQUIDE SANITÀ SERVICE SPA
Sede legale: via Calabria, 31 - 20158 Milano - Sede operativa: Centro Direzionale Milanofiori Nord - Edificio U7 - Via del Bosco Rinnovato, 6 20090 Assago (MI) - TELEFONO 02.40211 SEL. PASS. - TELEFAX 02.4021806 - CAPITALE SOCIALE € 40.000.000,00 INT. VERS. - R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1591147 - Reg. Imp. Di Milano al n. 01738810975 - COD. FISC. 01738810975 e P.I. 12906300152
www.airliquidesanita.it

AIR LIQUIDE
healthcare

Fornitura e posa in opera di n° 8 molle magnete per porte tagliafuoco;
Apertura con rifinitura intonaco misure di 1 mq e chiusura con finestra adeguata - saldatura cardini;
Fornitura e saldatura di n° 24 cerniere per porta battente.

Restano invariate le ns. condizioni di fornitura.

In attesa di ricevere il Vs. gradito ordine l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

commerciale: Sig. Guglielmino Orrù - 335/5977103
segreteria commerciale: Sig.ra Patrizia Bonfanti - 06/916094218

AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE S.p.A.
Regione Centro
Il Direttore
Gabriele PATERNA

AIR LIQUIDE SANITÀ SERVICE SPA
Sede legale: via Calabria, 31 - 20158 Milano - Sede operativa: Centro Direzionale Milanofiori Nord - Edificio U7 - Via del Bosco Rinnovato, 6 20090 Assago (MI) - TELEFONO 02.40211 SEL. PASS. - TELEFAX 02.4021806 - CAPITALE SOCIALE € 40.000.000,00 INT. VERS. - R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al N. 1591147 - Reg. Imp. Di Milano al N. 01738810975 - COD. FISC. 01738810975 e P.I. 12906300152
www.airliquidesanita.it

MODULARIO
V.F. - 1

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

CAGLIARI

UFFICIO PREVENZIONE

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-CA
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0008697 del 10/06/2014

Fascicolo n.° 5252

al Dott. Maurizio Calamida
Legale Rappresentante ASL n°7
Via Dalmazia, 83
09013 CARBONIA

al Sig. Sindaco del Comune di
09016 IGLESIAS

Oggetto: Richiesta valutazione di conformità antincendio del progetto di installazione di un serbatoio di ossigeno liquido della capacità di 6100 liti e di una centrale di decompressione di ossigeno alimentata da bombole con portata superiore a 50 Nmc/h, a servizio del Presidio Ospedaliero "S. Barbara", sito in via San Leonardo, nel comune di Iglesias (attività n° 2.2.C e 5.1.B dell'allegato I al D. P. R. 01/08/2011, n° 151).

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto di cui all'oggetto, così come integrata con gli elaborati sostitutivi presentati in data 27/02/2014 e gli ulteriori elaborati integrativi e parzialmente sostitutivi sostitutivi prodotti in data 14/04/2014, esprime per quanto di competenza, ai soli fini antincendio, limitatamente al progetto di installazione del deposito di ossigeno liquido e centrale di decompressione ossigeno,

VALUTAZIONE FAVOREVOLE

riguardo la conformità di tale progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, a condizione che vengano attuati anche i seguenti interventi:

1. Il fabbricato "Deposito ASL materiali incombustibili" dovrà avere pareti incombustibili e resistenti al fuoco; la parete prospiciente il deposito di ossigeno liquido dovrà essere priva di aperture;
2. Il locale "Impianto di decompressione ossigeno" dovrà avere pareti portanti/separanti con resistenza al fuoco R/REI 120;
3. Il locale "impianto decompressione ossigeno" dovrà essere dotato di aperture di ventilazione permanente aventi superficie netta non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del locale, disposte nella parte bassa e nella parte alta (o in copertura), in posizione adeguatamente contrapposta, al fine di assicurare il naturale ricambio d'aria;
4. Gli impianti elettrici dei locali "Centrale aria compressa", "Impianto decompressione ossigeno" e "Centrale vuoto" dovranno essere dotati di interruttore generale ubicato all'esterno dei locali stessi, in posizione facilmente raggiungibile e segnalata;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cagliari
V.le Marconi n° 300
09100 Cagliari
e-mail: comando.cagliari@vigilfuoco.it

Ufficio *Prevenzione Incendi*
Telefono *070/4749332/362/379* Telefax *070/4749349*
Responsabile Ufficio: *D. V. D.. Dott. Ing. Massimo Deplano*
Orario Ufficio: *Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 11.30*
Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

5. Tutti i locali tecnici e depositi dovranno essere realizzati con materiali incombustibili; le porte dovranno essere in materiale incombustibile e dotate di sistema di auto chiusura;
6. Le distanze di sicurezza tra il deposito di ossigeno liquido e attività circostanti (depositi, fabbricati, strutture, etc) di cui alla Circolare M.I. n°99 del 15/10/1964 dovranno essere mantenute anche nei confronti dei manufatti ricadenti nel lotto limitrofo di "altra proprietà";
7. Il muro di confine con il lotto di "altra proprietà" dovrà avere funzione di muro di schermo per il deposito di ossigeno liquido; a tal fine, per un tratto di almeno 10 metri da ambo i lati del serbatoio, dovrà estendersi in altezza almeno un metro oltre il serbatoio e avere caratteristiche di resistenza al fuoco 120;
8. Il deposito di ossigeno liquido dovrà essere protetto da idonea barriera per evitare eventuale urto con veicoli in caso di errata manovra;
9. Per un raggio di 15 metri dal deposito di ossigeno liquido dovrà essere interdetta la sosta di veicoli;
10. I dispositivi di intercettazione delle linee di trasporto dell'ossigeno dovranno essere ubicati in posizione facilmente raggiungibile e adeguatamente segnalati.

Per quant'altro non espressamente specificato dovranno comunque essere rispettate tutte le vigenti disposizioni di legge disciplinanti l'attività.

Al termine dei lavori il Responsabile legale dell'attività, ai sensi del D. Lgs 8.03.2006, n° 139, e dell'art. 4 del D. P. R. 1.08.2011, n° 151, dovrà inoltrare a questo Comando la Segnalazione certificata di inizio attività.

La segnalazione dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica e dalle certificazioni indicate nel foglio che si allega.

Si precisa che il presente parere è limitato al progetto di installazione del deposito di ossigeno liquido e centrale di decompressione ossigeno.

Al fine dell'esercizio, sotto il profilo antincendio, per tutte le attività elencate nell'allegato I al DPR 151/2011 facenti parte del complesso ospedaliero dovrà essere presentata preventivamente la SCIA a norma dell'art. 4 del DPR 151/2011 corredata dalla relativa documentazione tecnica e certificativa.

Il Funzionario Istruttore
D. Ing. Antonio Nurchi

Il Comandante Provinciale VV.F.
Ing. Renato CARDIA

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO CAGLIARI

Allegato alla nota n° 5252 del Giugno 2014

CERTIFICAZIONI RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 4 del D. P. R. 1.08.2011, n° 151, contestualmente alla SCIA dovranno prodursi i seguenti verbali di verifica e le seguenti certificazioni rilasciate da Enti, Laboratori, Tecnici abilitati iscritti all'albo o Professionisti antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D. Lgs. 8.03.2006, n° 139 ove richiesto, imprese installatrici, fabbricanti ecc.

(barrare la casella interessata)

- ☒ Asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera realizzata alla regola tecnica ed al progetto approvato da questo Comando, da redigere esclusivamente sul modello PIN2.1 – 2012;
- ☒ Certificazione di resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti, compresi i ripristini per passaggi di impianti, cavi ecc, a firma di professionista antincendio, corredata da tavole grafiche riepilogative indicanti l'esatta posizione delle strutture/ripristini certificati; (*)
- ☒ Dichiarazione inerente i prodotti e materiali classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e dispositivi di apertura delle porte, a firma di tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza di tale figura, da professionista antincendio, riguardo la rispondenza dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, corredata da tavole grafiche riepilogative indicanti l'esatta posizione dei prodotti certificati; (*)
- ☒ Dichiarazione di conformità, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.01.2008, n° 37, e s. m. i., relativa ai sottoelencati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi o dichiarazione di corretta installazione e funzionamento (*) per impianti e componenti di impianti esclusi dal campo di applicazione del D. M. 37/2008, a firma della ditta installatrice:
  - ☒ produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
  - ☒ protezione contro le scariche atmosferiche;
  - ☒ deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti;
  - ☐ riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
  - ☐ estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
  - ☐ controllo del fumo e del calore;
  - ☐ rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.
- ☒ Certificazione, (*) a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti sopraelencati nel punto precedente, privi di progetto, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi ed esclusi dal campo di applicazione del D. M. 37/2008 e s. m. i.;
- ☐ Documentazione attestante la conformità di componenti ed attrezzature con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio di tali prodotti al prototipo approvato, certificato, omologato dal Ministero dell'Interno od alle norme tecniche di riferimento (gruppi di pressurizzazione

antincendio, rivelatori e centraline dell'impianto rivelazione ed allarme, evacuatori di fumo e calore ecc.)

☒ Valutazione rischio fulminazione, **a firma di tecnico abilitato**, qualora non sia necessaria l'installazione della protezione contro le scariche atmosferiche;

☒ Per i luoghi di lavoro documentazione attestante l'avvenuta trasmissione, da parte del datore di lavoro alla ASL (Arpa), INAIL (o Sportello Unico), delle dichiarazioni di conformità di cui al punto precedente.

☐ Verbali di verifica ASL (ARPA) od altri soggetti abilitati relativa agli impianti in luoghi con pericolo di esplosione o, in assenza, documentazione attestante l'avvenuto invio della dichiarazione di conformità alla ASL/ARPA o Sportello Unico a cura del datore di lavoro.

☒ Dichiarazione di corretta installazione, a firma dell'installatore, di prodotti e dispositivi ed accessori di sicurezza, corredata con le relative approvazioni, in corso di validità, del Ministero dell'Interno e/o dichiarazione di conformità CE, riguardo:

- ☐ distributori di carburante;
- ☒ serbatoi di gas, liquidi o fluidi infiammabili, combustibili, comburenti;
- ☐ impianti termici e cucine.

☒ Verbali di prova a pressione dei serbatoi, con riferimento ai valori riportati dalle specifiche norme tecniche, prove tenuta condotte alimentazione bruciatori.

☐ Certificazione di rispondenza alla regola tecnica di prevenzione incendi, a firma del fabbricante o di tecnico abilitato, corredata con la dichiarazione attestante la marcatura **CE** del **gruppo elettrogeno** e dell'eventuale rivelatore di gas o vapore interno all'involucro, resa ai sensi del D. Lgs 17/2010 e delle altre Direttive applicabili per lo specifico uso, rilasciata dal fabbricante.

☒ Verbale di verifica dell'impianto di illuminazione di sicurezza e delle alimentazioni di sicurezza in genere (impianti di allarme, di diffusione sonora, di alimentazione degli impianti antincendi ecc.), **a firma di tecnico abilitato**.

☒ Dichiarazione di conformità CE al D. Leg.vo n° 93 del 25.02.2000 (PED); verbali di verifica ASL/ISPESL aggiornati, relativi ai serbatoi ed agli apparecchi in pressione;

☒ Altre certificazioni, dichiarazioni o documentazioni (specificare quali)

- ☒ Dichiarazione di conformità al prototipo omologato dal Ministero dell'Interno degli estintori;
- ☐ Certificazione comprovante le caratteristiche di tenuta ai vapori del rivestimento delle batterie;
- ☐ Schemi funzionali dell'impianto centralizzato di condizionamento e/o ventilazione, in cui risultino gli attraversamenti di strutture resistenti al fuoco, l'ubicazione delle serrande tagliafuoco, delle macchine, dei rivelatori di fumo e del comando manuale, lo schema di flusso dell'aria primaria e secondaria, la logica sequenziale delle manovre e delle azioni previste in emergenza;
- ☒ Organizzazione dell'emergenza, piano di emergenza dell'attività, procedure operative di sicurezza e adempimenti derivanti dall'applicazione del D. Leg.vo 9 aprile 2008, n° 81, datati e sottoscritti dal titolare, con designazione esplicita dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, ai sensi dell'art. 18, lett. b, di detto decreto, e corredati con gli attestati di frequenza e, ove obbligatorio, anche con quelli di idoneità dei suddetti lavoratori, rilasciati dal locale Comando Provinciale dei VV. F. ai sensi del D.M. 10.03.1998;
- ☒ Elenco degli impianti e/o attrezzature comportanti pericolo di incendio, tipo e quantitativi di sostanze pericolose ai fini dell'incendio, sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio, da riportare nell'eventuale c. p. i. o nel verbale di sopralluogo;

- ☐ Certificazione, **a firma di professionista abilitato**, che attesti l'idoneità del sistema di protezione del serbatoio interrato di gpl, necessario per la presenza di alberi di alto fusto a meno di cinque metri dal serbatoio;
- ☐ Certificazione di corretta installazione dei serbatoi di gpl (*);
- ☐ Autorizzazione rilasciata dal Comune qualora l'area di sosta dell'autocisterna per il rifornimento di un serbatoio di gpl sia prevista in area pubblica.
- ☐ Dichiarazione attestante la continuità dell'alimentazione dell'impianto idrico antincendi, rilasciata dall'Ente erogatore ovvero da **professionista antincendio**
- ☐ _____
- ☐ _____

☐ Verbale di collaudo statico degli elementi strutturali (tribune, solai, bacini di contenimento,ecc.).

N.B. Le certificazioni indicate con il simbolo (*), dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, predisposti dal Ministero dell'Interno con Decreto DCPST/DD, n° 200101 sott. 72/E 6 del 31.10.2012, disponibili nel sito ufficiale del Vigili del Fuoco (www.vigilfuoco.it).

N. B. Il titolare dell'attività è tenuto a costituire un apposito fascicolo, da rendere disponibile per eventuali controlli del Comando, che contenga i seguenti documenti tecnici:

- Relazioni di calcolo integrali della resistenza al fuoco di strutture, sottoscritte da professionista antincendio;
- Rapporti di prova e di classificazione ai fini dell'attribuzione della resistenza al fuoco emessi da "laboratorio di prova" così come definito al comma 5 dell'art. 1 del D. M. Interno del 16 febbraio 2007;
- Estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori e quant'altro necessario a comprovare la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi indicati nella certificazione di resistenza al fuoco;
- Dichiarazioni di conformità dei prodotti omologati;
- Copie delle dichiarazioni di conformità CE ovvero delle certificazioni di conformità CE e relative documentazioni di accompagnamento per i prodotti marcati CE;
- Certificati di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D. M. Interno 26 giugno 1984;
- Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE;
- Dichiarazioni di corretta posa in opera redatte dagli installatori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare la conformità dei materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste;
- Progetto e allegati obbligatori degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi ricadenti nel campo di applicazione del Decreto Ministero Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008, n° 37, e s. m. i.;
- Progetto di impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, non ricadenti nel campo di applicazione del D. M. 37/2008, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, e relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. **In assenza di tale progetto, la documentazione è costituita da una certificazione (*) a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione è corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto.**

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo AVCP

- Accessibilità |
- Contatti |
- Mappa del sito |
- Dove Siamo |
- English |
- Privacy |

- Autorità
- Servizi
- Attività dell'Autorità
- Comunicazione

Home›Servizi›Servizi ad Accesso riservato›Smart CIG›Lista comunicazioni dati›Dettaglio CIG

Utente: Giorgio Angius
Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AZIENDA A.S.L. 7 - INGEGNERIA CLINICA

Cambia profilo - **Logout**

- Home
- Gestione smart CIG
  - Richiedi
  - Visualizza lista
- Gestione CARNET di smart CIG
  - Richiedi nuovo
  - Rendiconta
  - Visualizza lista

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	**Z8216A2DC5**
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 35.196,46
Oggetto	Lavori di spostamento della Centrale Gas Medicali per il PO S. Barbara di Iglesias
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	LAVORI
CIG accordo quadro	-
CUP	-

Annulla Comunicazione | Modifica

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936